

ANNO DEL CAMISASSA nel centenario della sua morte



«Mi abbandono tra le braccia di Dio ed in quelle di Maria».¹

Con questo messaggio desideriamo raggiungere ognuna e ognuno di voi in occasione della Festa della Consolata, tanto cara al nostro Fondatore, ricordando in modo particolare il Confondatore Giacomo Camisassa, nel centenario della sua morte.

Per il Can. G. Camisassa, la Consolata era tutto. Quanto amore egli aveva per la Consolata! Lo si nota non solo dalla devozione e l'affetto profondo che aveva verso di Lei, ma anche da tutto il lavoro realizzato con grande dedizione nel restaurare il Santuario e nel fondare il periodico *La Consolata*, con l'unico scopo di far conoscere e far amare la cara Mamma Consolata.

La sua era una devozione molto spiccata, nei suoi manoscritti troviamo espressioni molto belle sulla Mamma Celeste.

Eccone alcune:

- *«Io non posso pensare alla Madonna senza sentirmi balzare il cuore dalla gioia.*
- *Il coronamento dei miei propositi è la devozione a Maria SS.
Oh come non amare questa cara Madre che tanto ci ama?*
- *Solo voi o Maria siete la grande Cooperatrice della mia santificazione e delle anime per cui Iddio mi ha eletto Sacerdote.*
- *Oh Maria portatemi in braccio se volete che io mi avanzi verso il Paradiso»².*

¹ P. Domenico Fiorina, imc, Lettera Circolare n. 123 per il 45° anniversario della morte del Ven.mo Giacomo Camisassa 8 dicembre 1966, Collana Camisassa, 2, *Il ricordo di Giacomo Camisassa nelle Commemorazioni e nel "Da Casa Madre"*, Missionari della Consolata, Roma, 2021, p. 193.

² Testimonianza di Sr. Tecla Imboldi, Collana Camisassa, 4 «*L'amato vice Rettore*», *Le Suore Missionarie della Consolata e il Can. Giacomo Camisassa*, Missionari e Missionarie della Consolata, Roma - Nepi 2021, p. 197.

In queste due testimonianze si può notare quanto il Camisassa era devoto della Consolata: *«Era l'uomo devotissimo della Madonna. La divozione del buon Canonico alla Madonna era vivissima nel suo cuore; si può dire di Lui che la divozione filiale, ardente, tenerissima verso la Vergine Consolatrice, fu la luce che illuminò tutta la sua vita; fu la guida di tutte le sue opere, di tutte le sue grandi imprese. Che cosa non avrebbe fatto per la Consolata? Mi ricordo che, quando in occasione dei restauri del Santuario, saliva sugli alti ponti dei muratori per tutto vedere ed osservare, a chi gli diceva di avere dei riguardi perché non gli capitasse qualche disgrazia, rispondeva: "Per la Consolata tutto si deve fare, tutto, all'occasione, anche la vita!"»*³.

*«Era un vero figlio de[vo]tissimo, amantissimo di Maria SS.ma Consolata, confidenza filiale; nelle pene, prove e lotte, rivolgeva lo sguardo verso Maria SS.ma Consolata ed era sicuro, con fede incrollabile dell'aiuto e protezione; era frequentissimo il ricorso a Lei con affettuosi sguardi, frequenti invocazioni, frequenti raccomandazioni per impetrare le sue grazie e materne benedizioni su di noi e dell'Istituto tutto. Sapete che uno sguardo a Maria SS. Consolata basta per mettere tutto a posto. È nostra Mamma, è tutto detto. Amiamola, amiamola in terra e saremo felici con Lei in cielo, per tutta l'eternità. E così, anche in questa misera vita, l'amarla e averla per Madre e vivere per Lei, farla conoscere ed amare»*⁴.

Il nostro Confondatore continua ad esserci di stimolo per offrire alla cara Mamma Consolata tutto il nostro affetto. In questi giorni in cui ci prepariamo a celebrarla facciamo nostre le parole di Padre Fondatore: *"Maria ci ha presi sotto il suo manto"*⁵ e con tanta gratitudine innalziamo a Lei la nostra lode, ricorrendo a Lei nella preghiera con rinnovata fiducia.

Desideriamo sperimentare l'abbraccio del suo manto carico di amore materno che ci protegge, ci custodisce e ci copre di grazie. Affidiamo a Lei le nostre vite, la vita dei popoli e tutte le situazioni di sofferenza dell'umanità, certi di essere custoditi sotto il suo manto di tenerezza, protetti da Lei, Madre della Consolazione, Madre di tutte noi sue figlie e suoi figli. Come l'Allamano che sa di poter sempre contare su di lei ed è certo che nulla può accadere di male *"sotto il manto di sì buona madre"*⁶, desideriamo innalzare a lei l'antica preghiera che il popolo di Torino rivolge alla Consolata nel giorno della sua festa.

³Testimonianza di Bonada Giovanni, lettera del 26 maggio 1943 in: *Testimonianze sul Canonico Giacomo Camisassa*, Missionari della Consolata, Roma 2021, pp 65-66.

⁴Testimonianza di Sr Costantina Mattalia, Collana Camisassa, 4 *«L'amato vice Rettore»*, *Le Suore Missionarie della Consolata e il Can. Giacomo Camisassa*, Suore Missionarie della Consolata - Istituto Missioni Consolata Roma - Nepi 2021, p. 127.

⁵*Le Conferenze Spirituali del Servo di Dio Giuseppe Allamano*, Edizioni Missioni Consolata, Torino, Ufficio Storico 1981, Vol. III p. 387.

⁶GIUSEPPE ALLAMANO, *Lettere vol. III (1901-1903)*, *Lettera dell'Allamano ai Missionari del Kenya*, 27 novembre 1903, p. 686.

*Ci rivolgiamo a te, o Vergine Consolata,
muro inespugnabile e fortezza in cui si è salvi.
Disperdi i consigli del male,
cambia in gioia il dolore del tuo popolo,
fa sentire la tua voce al mondo,
fortifica chi ti è devoto,
supplica il dono della pace sulla terra.
Tu sei, o Madre di Dio, la porta della nostra speranza.*

***Ave, Ave, Ave Maria,
prega, prega, prega per noi.***

*Ti proclamiamo beata, noi, genti di tutte le generazioni,
o Vergine Consolata;
in te, colui che supera ogni cosa,
Cristo nostro Dio si è degnato di abitare.
Beati siamo noi, che abbiamo te come nostra difesa,
perché tu intercedi notte e giorno per noi.
Inneggiamo a te: "Salve, o piena di grazia, il Signore è con te!"*

***Ave, Ave, Ave Maria,
prega, prega, prega per noi.***

*Ti supplichiamo: intercedi, o Vergine Consolata,
con gli apostoli e con tutti i santi
perché Dio abbia pietà di noi suoi figli.
Supplica tu Colui che è nato da te, o Vergine Madre di Dio,
molto può la preghiera di una madre
per ottenere la benevolenza del Figlio.
Egli, infatti, è misericordioso e può salvarci,
Lui che ha accettato di soffrire per noi nella sua carne.*

***Ave, Ave, Ave Maria,
prega, prega, prega per noi.***

*Mille volte benedetta sei tu, o Vergine Consolata!
(Antica preghiera mariana risalente al IV/V Secolo)*

In comunione

sr. Lucia Bortolomasi

Sr. Lucia Bortolomasi
Consigliera generale MC



P. G.

P. Godfrey Msumange
Consigliere generale IMC

Roma - Nepi, 20 giugno 2022
Festa della Santissima Vergine Consolata